



Al Presidente della Provincia di Reggio Emilia

Interrogazione ex art. 27 cc. da 1 a 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale

VARIANTE CALERNO

Premesso che

- ancora nell'anno 2008 la Giunta provinciale avviò il progetto preliminare per la variante di Calerno di collegamento della SP 38 Sant'Ilario-Taneto (viale Europa) con la SP 67 Calerno-Casello di Terre di Canossa-Campegine, allo scopo di alleggerire l'abitato di Calerno dall'intenso traffico insistente sulla via Emilia cui si era aggiunto il flusso veicolare da e per il casello autostradale di nuova realizzazione;
- agli esiti della progettazione esecutiva del primo lotto dell'opera l'ente Provincia, in accordo col Comune di S. Ilario d'Enza, decise di procedere all'aggiornamento della progettazione preliminare del secondo lotto;
- fra la provincia e il Comune di Sant'Ilario d'Enza si convenne nell'anno 2015 e perfezionò nel 2016 un protocollo per lo svolgimento delle attività progettuali e gestionali utili per il reperimento dei finanziamenti necessari per la realizzazione dell'opera in oggetto;
- in sede di approvazione del DUP 2022-2024 nel correlato piano di investimenti risultava appostato per l'anno 2023 un investimento di euro 6.400.000, con pari importo di contributo all'investimento, a destinazione variante Calerno secondo lotto (capitolo 5119), a rispecchio nel piano triennale delle opere pubbliche con livello di priorità 2 e senza che per effetto delle successive tre variazioni di bilancio approvate nell'anno 2022 intervenissero modificazioni al riguardo;
- a febbraio 2022 in località Calerno è stato dato inizio alla costruzione della rotatoria tra strada provinciale 111, via Monsignor Romero e via Razza che dovrebbe costituire il punto iniziale della variante in discorso;
- il 25 novembre 2022 il Comune di Sant'Ilario d'Enza finalmente versò alla Provincia l'importo di 50.000 euro come previsto ancora nel protocollo 2015-2016 per la progettazione esecutiva della variante;
- nella proposta di DUP 2023-2025 trasmessa il 27 gennaio 2023, tanto nel piano di investimenti (con pari importo di contributo all'investimento) quanto nell'allegato piano triennale opere pubbliche, la variante Calerno secondo lotto risulta rinviata all'anno 2024 sempre con livello di priorità 2 e per il medesimo precedente importo di euro 6.400.000, che atteso il rincaro sopravvenuto dei materiali da costruzione è da presumere potrebbe non essere più sufficiente al finanziamento completo dell'opera;



considerato che

l'urgenza della realizzazione dell'opera in oggetto è aumentata col trascorrere del tempo e con l'intensificazione del traffico anche pesante che impatta sull'attuale viabilità urbana, con significativi problemi di sicurezza stradale e occorrenza di sinistri anche di gravissima entità,

si richiede

di conoscere quale sia lo stato di fatto progettuale dell'opera, quali siano le ragioni del riappostamento nell'anno 2024 della sua realizzazione, quali siano le azioni concretamente intraprese per intercettare la disponibilità delle necessitanti risorse finanziarie e a quale stadio, con quali prospettive, si trovi il percorso di reperimento delle stesse.

Quanto sopra per trattazione nella prima adunanza utile del Consiglio provinciale a partire da oggi, nella quale della risposta che sarà fornita alla presente interpellanza si richiede altresì la consegna in forma scritta.

Bagnolo in Piano, 5 febbraio 2023

Marco Signori
Consigliere provinciale

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco Signori', with a long horizontal flourish extending to the right.